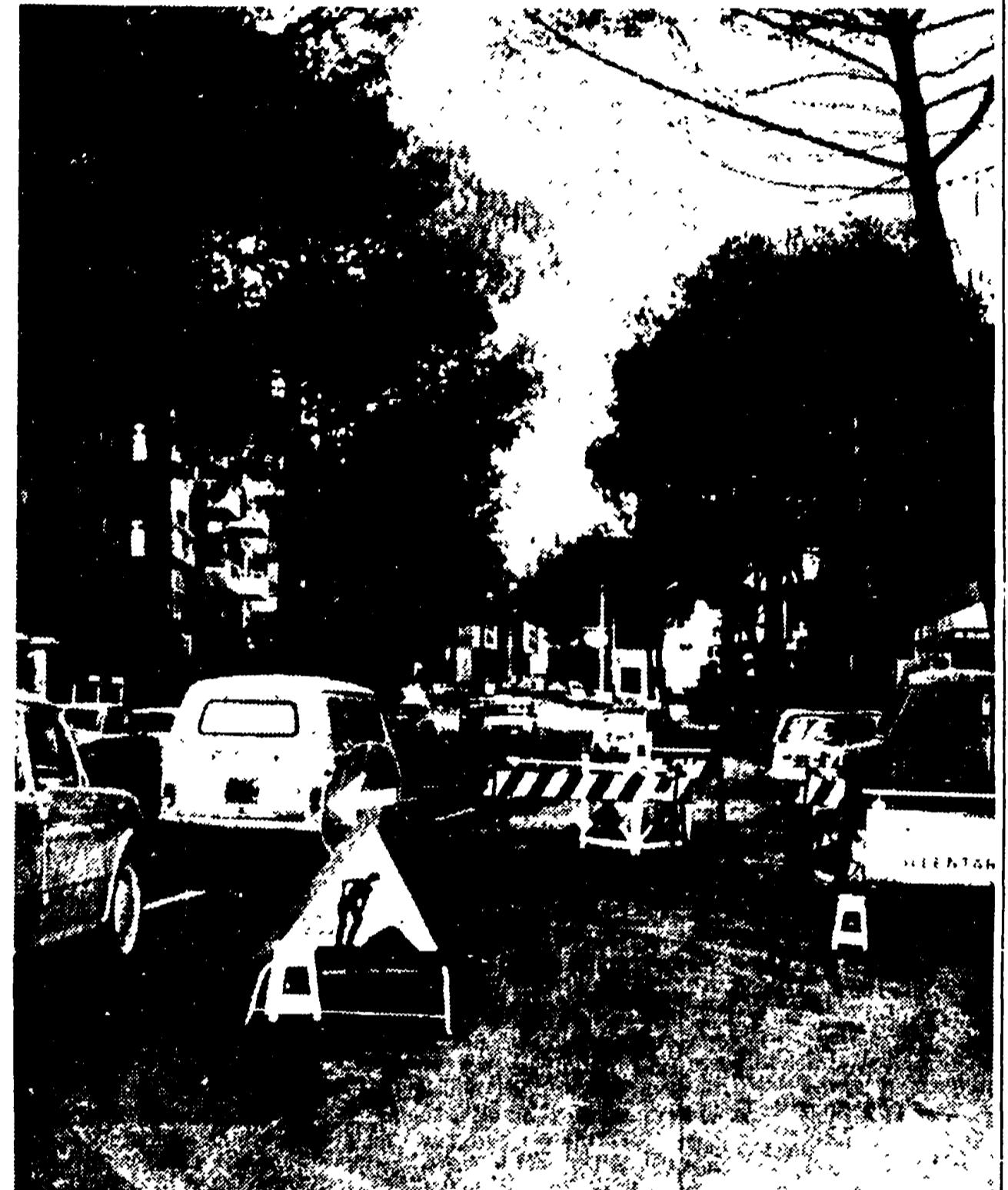


Per colpa degli «appalti facili» le strade vanno in malora

# Buche: si ripete lo scandalo delle «strisce»

Il giovane morto in viale delle Medaglie d'Oro

## DENUNCIATO IL COMUNE



Per ora solo transenne intorno alla buca di viale delle Medaglie d'Oro.

Solo ieri il Comune ha provveduto a far recintare in modo serio la buca di via delle Medaglie d'Oro, a causa della quale è morto il giovane Claudio D'Angel. Transenne, lumi e frange, più che segnalare il pericolo, indicano solo che i macchinisti cominciano a muoversi. Resta il fatto che i lavori per riparare la tubatura dell'acqua — per i quali era stato manomesso il fondo stradale — erano terminati la sera di subito scorso. Ma il Comune — la mattina dopo — si è guardato bene dal mandare qualcuno dei suoi cento uomini del lavori stradali per pulire, interrare e riparare la buca. E neppure — come dovrebbe avvenire in questi casi — ha disposto che la ditta che ha in appalto la manutenzione della zona provvedesse a ripristinare il fondo stradale.

Intanto ieri si è appreso che il padre del giovane Claudio D'Angel intenderà causare al Comune per la morte del figlio. — Non è che

questo ci restituisca Claudio, nè ci consoli — hanno detto i familiari sconvolti dalla morte del loro caro — ma almeno si capirà di chi è la colpa.

Si cerca il responsabile diretto e, a questo proposito, sono cominciate i pallegramenti tra Comune e ditta. Quello che rimane di certo è che tira e molla è che un giovane è morto e che tutti i giorni migliaia di persone rischiano di farne altrettanto.

Per molto meno, e cioè con una semplice curva pericolosa sul Sunset Boulevard (il famoso Viale del Tramonto di Hollywood), il municipio di Los Angeles ha dovuto versare — come ci informava ieri una agenzia americana — 25 milioni di dollari, pari a quasi 16 milioni di lire, all'attore Bel Blanc, che, in quel luogo, aveva avuto un grave incidente di macchina nel gennaio del '61. Ma ciò che più conta, dopo quell'incidente, è che la curva pericolosa venne subito eliminata.

Anche dopo la tragedia di viale delle Medaglie d'Oro il Campidoglio cerca di eludere il problema — I retroscena delle aste — Verso lo sciopero all'ATAC

Manutenzioni stradali: un altro «affare» che comincia a scottare e che assomiglia molto da vicino ad un altro scandalo capitolino, quello delle strisce pedonali. La Giunta di centro-sinistra, anche ieri sera, ha evitato la discussione. Chiamata in causa dal gruppo consiliare comunista e anche da una interrogazione socialista apparsa sull'Avanti! (ma i socialisti neppure hanno cercato di prendere la parola...),

non si è limitata a far pronunciare all'assessore ai lavori pubblici Tabacchi una dichiarazione alquanto imbarazzante. Lo scandalo ormai sta trabocchando. Non c'è giornale che non parli dello stato disastroso delle strade.

Un giovane, per una grossa buca non ricoperta in viale delle Medaglie d'Oro, ha rimesso la vita a rischio 25 anni. Ma in Campidoglio, dopo le solite parate di circostanza, ci si giustifica affermando che la colpa del luttuoso episodio è soltanto della ditta, la cui responsabilità non può essere attenuta sulla buca.

Ma cosa c'è dunque sotto l'«affare» delle manutenzioni?

Imanzinato una ricca torta: due miliardi e mezzo di lire.

Nel nuovo sistema ideato dall'Avanti!, la manutenzione delle strade zone, che sono state aggiudicate in appalto ad altrettante ditte, e più precisamente a quattro ditta imprese private. Una zona dovrà essere assegnata ad una cooperativa di ditte appaltatrici e una zona infine sarà gestita direttamente dal Comune. Le imprese private sono: Cenci, Angrisani, Alerno (già Tudini e Talenti), Anonima Strade, Castellorilli, Alchetteri e IRVA (Roma), Vito, tutti noti per i lavori stradali, anche negli altri anni, e le imprese nuove Martorelli, Alessandri, Brini, Spinaci, Santobani, Del Blasio.

Una domanda si pone subito. In quale modo sono stati assegnati gli appalti? Con appalto o con concorso? La domanda comunale si è cateutata?

Per consentire la partecipazione delle ditte alle gare buona norma vorrebbe che prima il Comune si informasse della consistenza di queste ditte e appalti?

Per il punto di vista tecnico ed economico sono in grado di far fronte agli impegni. Ma come si sono svolte in realtà le gare? Risulta che uno dei principali motivi perché alcune delle imprese che hanno partecipato non hanno cominciato i lavori, perché sono ditte per modo di dire.

Hanno un nome, una sigla, forse un ufficio con una targhetta fuori della porta, ma sono sprovviste di attrezzi, mezzi tecnici, di materiali. Il gergo è questo: prima vincerete la gara, poi vi basterà eccezionali, del 40-45 per cento, — poi acquistare il materiale necessario per eseguire i lavori, all'insorgente costituzionalmente della massima eccezionalità.

GRISOLIA — Lei sta facendo un discorso, non un intervento sull'ordine del lavori...

DELLA SETA — Vogliamo sapere chi sta facendo i lavori di manutenzione, e meglio chi non sta eseguendo. Come ha intenzione di fare la Ripartizione?

TABACCHI — La riunione della commissione si farà al più presto. Lo ha deciso la Giunta. Io ho la coscienza a posto e posso dire di avere operato come mai è stato fatto in precedenza alla V ripartizione... (chiara accusa al predecessore, n.d.r.).

Quindi l'assessore ha letto una certa lettera che i vigili urbani avevano preparato sull'incidente mortale in viale delle Medaglie d'Oro. Lo scavo

venne eseguito dalla ditta GICAM (gestione già Acqua Marcia) per riparare una conduttrice.

I lavori furono iniziati alle 8,30, con autorizzazione della Questura, in attesa della licenza comunale che venne rilasciata poi per due giorni.

Nell'appunto letto da Tabacchi non c'è scritto che i lavori di riparazione terminarono il giorno stesso; non c'è neppure un accenno di giustificazione per la mancata riparazione della strada, mentre è messo in evidenza che erano state collocate le transenne, che la zona è illuminata, che lo scavo è avvenuto a circa 200 metri dopo la buca. Insomma la colpa per il Comune è tutta del giovane automobilista. Ma vedremo che ne penserà la Magistratura.

Per il resto la seduta di ieri si è stata occupata dall'elenco di un consigliere missino, sull'aumento delle tariffe dei trasporti pubblici.

A questo punto C. C. da Siena, sindacato degli autotreni esamini, dopo un attento esame della precarietà nella quale si trovano le concessioni di linee extraurbane dell'Aia e della Stefer, ha proclamato una

azione di sciopero di tutti i lavoratori dell'Atac. Si registra infatti un forte attacco dei concessionari di autolinee per le loro rivendite, le concesioni e ostacolare così

la presenza delle aziende pubbliche nel settore dei trasporti.

Il giorno e le modalità del

sciopero saranno fissati in una prossima riunione della segreteria provinciale del sindacato.

non per ottenere il maggiore profitto. Ecco perché questo affare delle manutenzioni assomiglia sempre più a quello delle strisce pedonali.

Dietro le fantomatiche imprese che vengono la gara dividendo tutto, come si ricorderà, si celavano ben noti personaggi della DC romana. Chi c'è ora dietro l'affare delle manutenzioni stradali?

E questo è un aspetto. Le imprese più grosse delle manutenzioni sono le stesse che sono state assicurate a gestire anche i lavori di costruzione delle strade. In

comune, è un circolo chiuso. Costruiscono e riparano, o meglio fingono di riparare. Ma chi fa i controlli, come avvengono i collaudi, come vengono indetti gli appalti, se sono possibili riduzioni sul prezzo d'asta di quasi la metà dell'importo?

Non è più possibile per la Giunta alzare il muro del silenzio attorno a questi interrogativi, perché comunque, ieri sera, in Campidoglio, ha chiesto che venga svolta una relazione chiara e dettagliata su tutto il problema.

• Nella precedente seduta — ha ricordato il compagno Della Seta — il sindaco e l'assessore si erano impegnati a convocare d'urgenza la commissione dei lavori pubblici. Ci non è ancora avvenuto. Il problema è che, dividendo di giorno in giorno più grave: le imprese non iniziano a lavorare, gli operai dipendenti sono per la maggior parte senza lavoro, lo stato delle strade è indescrivibile...

GRISOLIA — Lei sta facendo un discorso, non un intervento sull'ordine del lavori...

DELLA SETA — Vogliamo sapere chi sta facendo i lavori di manutenzione, e meglio chi non sta eseguendo. Come ha intenzione di fare la Ripartizione?

TABACCHI — La riunione della commissione si farà al più presto. Lo ha deciso la Giunta. Io ho la coscienza a posto e posso dire di avere operato come mai è stato fatto in precedenza alla V ripartizione... (chiara accusa al predecessore, n.d.r.).

Quindi l'assessore ha letto una certa lettera che i vigili urbani avevano preparato sull'incidente mortale in viale delle Medaglie d'Oro. Lo scavo



Via Crescenzo ore 14,30: scontro frontale tra due autobus della ATAC, finiti poi contro una «1100» in sosta. Trentasei feriti costituiscono il bilancio dello spettacolare incidente. Ma poteva accadere il finimondo. Momenti drammatici ha vissuto uno dei due autisti — Enrico Bucci — che è rimasto prigioniero delle lamiere contorte fino a quando non sono arrivati i vigili del fuoco a liberarlo con la fiamma



ossidrica: l'operazione è durata oltre mezz'ora ed è stata resa difficile perché ogni movimento dei vigili costituiva una fitta dolorosa nelle gambe dell'autista. L'urto, per quanto hanno potuto accettare finora gli uomini della polizia stradale, è stato causato da una «1100» proveniente da via Virgilio. E' stato per non investire questa vettura, infatti, che l'autista di uno degli autobus (entrambi della linea 115) ha sterzato bruscamente sulla sinistra chiudendo la strada all'altro automezzo che proveniva in senso inverso. Entrambi, poi, hanno schiacciato una «1100» in sosta in via Crescenzo. I feriti sono stati trasportati al Santo Spirito, dove i medici li hanno giudicati guaribili in periodi che vanno dai 4 ai 90 giorni. Nelle foto: una veduta dello scontro e (a destra) l'autista Enrico Bucci mentre i vigili lo stanno per liberare.

stra chiudendo la strada all'altro automezzo che proveniva in senso inverso. Entrambi, poi, hanno schiacciato una «1100» in sosta in via Crescenzo. I feriti sono stati trasportati al Santo Spirito, dove i medici li hanno giudicati guaribili in periodi che vanno dai 4 ai 90 giorni. Nelle foto: una veduta dello scontro e (a destra) l'autista Enrico Bucci mentre i vigili lo stanno per liberare.

## In azione il NAS

# Sofisticatori: 20 denunce

Il giorno

Oggi mercoledì 20 gennaio, ore 09,00, a viale del Trabazzano, 11 sole sorge alle 7,58 e tramonta alle 17,15. Lunedì, ore 07,00, alle 23.

## piccola cronaca

## il partito

Direttivo

Domani, alle 9, è convocato il comitato direttivo della Federazione. Ordine del giorno: «Politica culturale».

C.F.C.

Domani, alle 18,30, è convocata la Federazione in C.G.C.

Manifestazioni

CAMPIDOGLIO, ore 18,30, dibattito pubblico sulla situazione politica con Renzo Trivelli; COLLEFIERRO, ore 20, assemblea con D'Onofrio.

Commissioni

Oggi, alle 18, è convocata la Federazione della commissione della città.

Torpignattara

Al Circolo comunista di Torpignattara, alle 18,30, dibattito sul tema: «La crisi dello sport in Italia». Interverranno i giornalisti «Presto» (Presto), «Edo Parpaglioni» (Presto Sport), Giuliano Frasca (Il Dicembre).

Concerto

Domani alle 18 nella sala del British Council (via 4 Fontanelle) si esibirà un concerto del pianista Alan Schiller. L'ingresso è libero.

Amici Unità

Per la campagna abbonamenti a «Unità», «Biancaccia» e «Vita Nuova» sono aperte a PIETRALATA, ore 19,30, con Bruscani; domani a ITALIA, ore 19, con Bruscani, a S. LORENZO, con Cicali; venerdì, ore 20, con Durante, a TOR SAPIENZA, ore 19,30, con Frascati.

Convocazioni

LANUVIO, ore 18, C.D. con Veltini; VELUTA, PONTEFLUVIA, ore 18,20, con Sartori; V. Portese, CISTALDO, ore 20, con Durante, a TOR SAPIENZA, ore 19,30, con Frascati.

Per fine stagione

**TOSCANO**

ROMA - Piazza SS. Apostoli, 70

VENDITA ECCEZIONALE

SCONTI dal 20% al 50%

Su tutti gli articoli

CONFEZIONI - IMPERMEABILI - TESSUTI

CAMICERIA - MAGLIERIA

SCAMPOLI

## E' morto Romeo



## Pedone ucciso al Colosseo

Angelo Palomba di 21 anni (via Tasso 2) è stato travolto da un'auto ieri sera alle 22, mentre traversava via San Gregorio, al Colosseo. Lo ha soccorso l'investitore, Franco Clementi di 30 anni, che lo ha accompagnato con la sua «Appla» al S. Giovanni, dove per l'incidente è giunto cadavere.

Domenica alle ore 18, nella sede dell'Associazione Italia-URSS (Pinza 18) Di Giulio 13, 2, esponenti della sinistra, fra cui il sindacalista Maurizio Ferrara. Prenderanno parte alla discussione il giornalista Arrigo Levi, il C.R. Lombardo-Radice, l'on. Paolo Alatri, segretario dell'Associazione Italia-URSS. Al dibattito sarà presente l'autore del libro.

Scippato da mezzo milione ieri in viale Angelico. Il signor Giacomo Loconte, abitante in via Muggia 33, dipendente dell'impresa edile Renzini, si era recato alla Banca nazionale del lavoro in piazzale delle Fosse Ardeatine per presentare la sua dimissione. Accanto al portello, dove si trova la cassa, si era fermato perché doveva fare altre commissioni: è sceso dall'auto con la sua borsa in mano, ma ha fatto pochi passi che se l'è sentita strappare via da un giovane che s'è spinto a bordo di una moto condotta da un complice.